Bando di Ateneo per iniziative di Terza Missione 2025

Candidatura, progettazione e gestione delle iniziative di Terza Missione

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Settore Produzione di beni pubblici (cultura e public engagement)
Ufficio Terza Missione – Area Terza e Quarta Missione

17 settembre 2025

Bando per iniziative di Terza Missione 2025

2 linee di finanziamento:

1. Avvio alla Terza Missione

disponibilità complessiva di € 120.000,00;
finanziamento massimo per progetto pari a € 15,000,00.

2. Terza Missione

disponibilità complessiva di € 450.000,00;
Finanziamento massimo per progetto pari a € 30.000,00.

Avvio
alla Terza Missione

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Durata: **12 MESI**

Proponente: **dottorandi, specializzandi e assegnisti di ricerca** intestatari di un indirizzo di posta elettronica istituzionale (es. nome.cognome@uniroma1.it).

Finanziamento: **finanziamento massimo € 15.000,00.**

Requisiti di partecipazione del proponente: **componente singolo o capofila di un gruppo in collaborazione anche da differenti dipartimenti con contratto in essere.**

Solo se il contratto è in scadenza nel 2025 o nel 2026 è obbligatorio allegare:

- una dichiarazione sottoscritta inerente il proprio impegno a portare a termine il progetto;
- dichiarazione del Direttore di Dipartimento di afferenza che certifichi l'impegno del Dipartimento ad ospitare il proponente presso la struttura dipartimentale al fine di consentire il completamento del progetto.

Dottorandi, assegnisti e specializzandi possono partecipare ad una sola proposta progettuale o come proponenti o come componenti.

NON possono presentare domanda: i dottorandi iscritti al I anno di Dottorato che inizieranno il ciclo di dottorato il 1° novembre 2025.

Avvio
alla Terza Missione

Il proponente deve indicare nel modulo di candidatura un **docente tutor**, di norma afferente al suo stesso Dipartimento, che supervisionerà le attività e autorizzerà le spese per lo svolgimento del progetto.

Solo nel caso dei dottorandi il cui corso sia incardinato su più dipartimenti è possibile indicare un tutor afferente ad un dipartimento diverso dal proprio; in questo caso la dichiarazione di impegno sarà a firma del Direttore del Dipartimento del tutor.

Terza Missione

Progetto di Terza missione di

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Durata: 12/18/24 MESI

Proponente: docenti e ricercatori

Finanziamento: finanziamento massimo € 30.000,00.

Requisiti di partecipazione del proponente: PROPONENTI o COMPONENTI di una sola domanda di finanziamento.

Il personale TAB non può essere proponente di progetto, può essere componente ma, non essendo presente nell'anagrafica SIGEBA, può essere inserito in narrativa.

Ciascuna struttura può presentare al massimo due proposte, a cui può aggiungersi un'ulteriore candidatura presentata congiuntamente almeno da 3 diverse biblioteche di Sapienza, e che abbia come soggetto proponente una delle 3 strutture.

Art. 7

Le proposte devono essere corredate dalla Delibera di approvazione degli organi collegiali deliberanti solo della Struttura capofila.

Solo nel caso in cui non sia programmata o programmabile una riunione collegiale nei termini fissati dal Bando, quindi 31.10.2025 ore 14:00, la proposta potrà essere approvata con provvedimento d'urgenza del Preside/Direttore della Struttura capofila, da sottoporre a ratifica nella prima seduta successiva utile.

Ai fini dell'ammissione alla valutazione della proposta, la delibera dovrà essere inviata a terzamissione.artem@uniroma1.it.

Come candidarsi

Progetto di Terza missione di

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

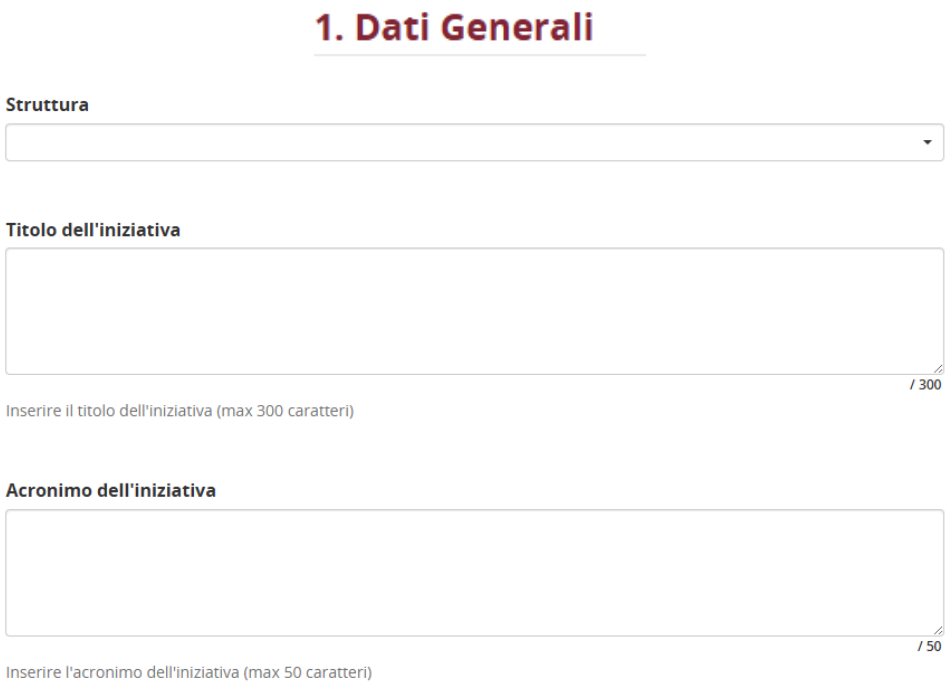
NON possono essere proponenti:

- i responsabili di progetti risultati vincitori nell'ambito del Bando per iniziative di Terza Missione 2024, con riferimento sia alla linea di finanziamento di cui all'art. 2 sia a quella di cui all'art. 3;
- i professori di I e II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato in quiescenza;
- il personale tecnico amministrativo e bibliotecario;
- i docenti a contratto;
- i dottorandi iscritti al I anno di Dottorato che inizieranno il ciclo di dottorato il 1° novembre 2025;
- i responsabili di progetti vincitori nell'ambito di Bandi di edizioni precedenti che non abbiano debitamente valorizzato il proprio progetto sul sito di Struttura tramite il Portale centralizzato di Terza Missione.

Come candidarsi

- Le domande di finanziamento devono essere presentate solo ed esclusivamente tramite la piattaforma **SiGeBa** (Sistema Gestione Bandi Sapienza): https://bandiricerca.uniroma1.it/sigeba/#/login, a cui si accede con le credenziali istituzionali.
- La domanda potrà essere presentata fino alle ore 14.00 del 31 ottobre 2025.

Template di candidatura



Come candidarsi
Avvio alla Terza Missione

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Dottorando/Assegnista/Specializzando in collaborazione

Cognome e Nome	Qualifica	Dipartimento	Macroarea	Sotto sett. ERC
		Nessun componente		

+ aggiungi

Per poter inserire i componenti in collaborazione è necessario che gli interessati accedano al portale https://bandiricerca.uniroma1.it e confermino i loro dati anagrafici. Solo dopo questa operazione saranno visibili e selezionabili.

Aggiungi tutor di riferimento (Professore o ricercatore afferente di norma allo stesso Dipartimento del Proponente

Cognome e Nome	Qualifica	SSD
	Nessun componente	

+ aggiungi

Per poter inserire i Tutor di riferimento è necessario che gli interessati accedano al portale https://bandiricerca.uniroma1.it e confermino i loro dati anagrafici. Solo dopo questa operazione saranno visibili e selezionabili.

Dichiarazione di impegno a portare a termine il progetto

Seleziona File

Dichiarazione sottoscritta inerente il proprio impegno a portare a termine il progetto. File PDF (max 3 MB)

Dichiarazione del Direttore di Dipartimento

Seleziona File

Dichiarazione del Direttore di Dipartimento di afferenza con la quale si certifica l¿impegno del Dipartimento ad ospitare il proponente presso la struttura dipartimentale al fine di consentire il completamento del progetto. File PDF (max 3 MB)

Eventuali lettere di supporto ed altri allegati con particolare attenzione a lettere di intenti da parte di stakeholder esterni impegnati nella co-progettazione della proposta

È possibile caricare massimo 5 file

Seleziona File

Eseguire l'upload di uno o più .jpg,.jpeg,.png,.pdf (max 3 MB ciascuno)

Come candidarsi
Terza Missione

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Eventuali strutture Sapienza in collaborazione

+ aggiungi

Componenti strutturati in collaborazione

Cognome e Nome	Qualifica	SSD
Nessun componente		

+ aggiungi

Per poter inserire i componenti strutturati in collaborazione è necessario che gli interessati accedano al portale https://bandiricerca.uniroma1.it e confermino i loro dati anagrafici. Solo dopo questa operazione saranno visibili e selezionabili.

Delibera degli Organi della Struttura

Seleziona File

File PDF (max 3 MB)

Eventuali lettere di supporto ed altri allegati con particolare attenzione a lettere di intenti da parte di stakeholder esterni impegnati nella co-progettazione della proposta

È possibile caricare massimo 5 file

Seleziona File

Eseguire l'upload di uno o più .jpg,.jpeg,.png,.pdf (max 3 MB ciascuno)

Progetti finanziati e inserimento su IRIS AP

- Per avviare la gestione contabile del progetto è necessario registrarlo su IRIS AP.
- Nella mail di comunicazione di Avvio progetto, invieremo il CUP.
- Se il Dipartimento capofila trasferisce parte dei fondi ai dip.ti partner di progetto, prima della registrazione su IRIS AP è necessario creare dei «progetti figli» su U-gov.

Come fare Terza Missione?

Monitoraggio e Valutazione

Realizzazione

Progettazione

Analisi

Specificare indicatori e target

Identificare attività e output

Mappare outcome e impatti

Definire gli obiettivi e sfide

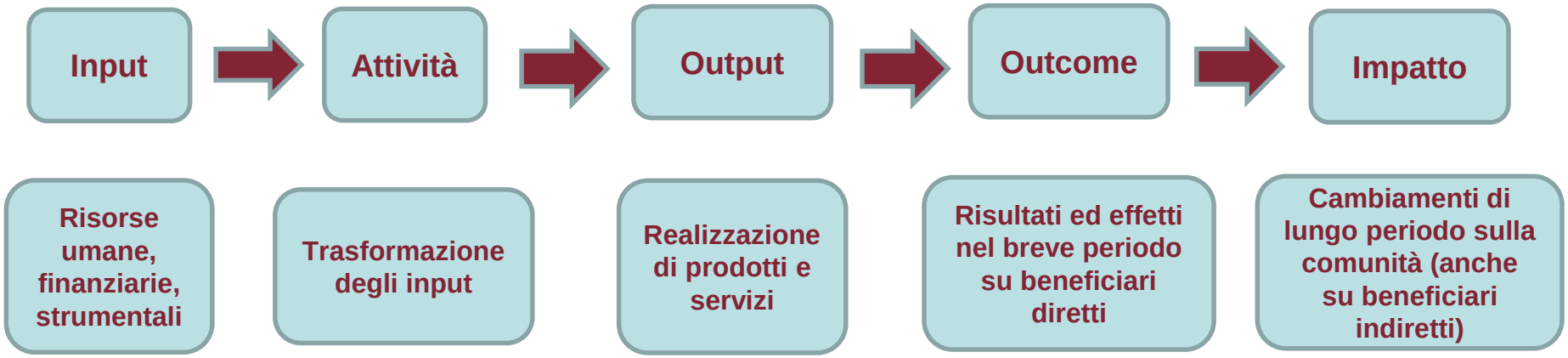
Individuare il problema / bisogno

Analisi del contesto e degli attori coinvolti

Teoria del cambiamento

Come fare Terza Missione?

Catena del valore sociale



Trasformare → **Problemi in obiettivi**

Trasformare → **Mezzi in scopi**

Output: misura l'*efficienza*
Outcome: misura l'*efficacia*
Impatto: misura il *cambiamento*

Come candidarsi

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

2. Informazioni sull'iniziativa

Abstract

/ 2000

Inserire Abstract (max 2000 caratteri)

Durata prevista del progetto in mesi

Inserire la durata prevista del progetto (12, 18 o 24)

Obiettivi e innovatività

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Obiettivi dell'iniziativa e innovatività

Formato

Criterio di valutazione a.

Rilevanza, originalità, innovatività e fattibilità della proposta, anche in termini di concretezza del cronoprogramma e di raggiungibilità degli obiettivi.

Può assegnare fino a **25 punti** (1/4 del totale: 100 punti).

Il progetto deve saper conciliare **ambizione** e **concretezza**.

Caratteri: 0/10000

Inserire obiettivi dell'iniziativa e innovatività (max 10000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Impatti

Impatto economico, sociale e culturale dell'iniziativa, in termini di rilevanza rispetto al contesto di riferimento e valore aggiunto per i beneficiari

Formato

Criterio di valutazione b. (15 punti)

Impatto economico: rimuovere ostacoli di natura economica, creazione di opportunità lavorative

Impatto sociale: costruzione di reti, processi inclusivi ed egualitari

Impatto culturale: cambiamenti di percezione, valorizzazione del patrimonio

Per un impatto su tutte e 3 le dimensioni: valorizzare le conoscenze collegando aree e settori diversi > importanza della **interdisciplinarietà**.

Caratteri: 0/10000

Inserire impatto economico, sociale e culturale (max 10000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Impatti

Impatto economico, sociale e culturale dell'iniziativa, in termini di rilevanza rispetto al contesto di riferimento e valore aggiunto per i beneficiari

Formato

Rilevanza rispetto al contesto di riferimento

Rilevanza delle attività del progetto in rapporto al:

- Contesto **esterno**: locale/nazionale/internazionale
- Contesto **interno**: legato alle specificità istituzionali dell'Ateneo

Valore aggiunto per i beneficiari

In termini di miglioramento delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali, di contrasto alle disuguaglianze ed in generale di miglioramento delle condizioni di vita.

Caratteri: 0/10000

Inserire impatto economico, sociale e culturale (max 10000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Impostare i progetti come possibili Casi studio per la prossima VQR

Beneficiari

Descrizione dei beneficiari interni e esterni e loro ruolo nell'iniziativa. Indicare anche gli stakeholder esterni impegnati nella co-progettazione della proposta

Formato

Beneficiario: chi beneficia direttamente o indirettamente dagli output, outcome e impatti del progetto.

Beneficiari **esterni**: ben definiti e non generici.

Es. studenti liceali (NO) – studenti dei licei classici dei Municipi I, IV e IV di Roma (Sì)

Mappatura degli stakeholders

Sostegno fattivo in fase di progettazione e di realizzazione

Sostenibilità e replicabilità nel futuro

Partner, finanziatori, clienti, beneficiari…

Caratteri: 0/15000

Inserire descrizione dei beneficiari interni ed esterni (max 15000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Beneficiari

Descrizione dei beneficiari interni e esterni e loro ruolo nell'iniziativa. Indicare anche gli stakeholder esterni impegnati nella co-progettazione della proposta

Formato

Beneficiari **interni**: in quanto progetti istituzionali le iniziative di Terza Missione devono prevedere il **coinvolgimento di tutta la comunità accademica** e dunque un **impatto interno**, anche sulle altre missioni dell'Ateneo (Ricerca e Didattica).

Criterio di valutazione h.
Prospettive di impatto interno all'Ateneo, ad esempio in termini di partecipazione del personale strutturato, personale TAB, componente studentesca. (5 punti)

Importanza del coinvolgimento diretto dei beneficiari (interni/esterni): la **coprogettazione** con i destinatari dell'iniziativa è valutata positivamente ed è pienamente nello spirito della Terza Missione.

Caratteri: 0/15000

Inserire descrizione dei beneficiari interni ed esterni (max 15000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Cronoprogramma

Cronoprogramma e fasi di lavoro

Formato

Il cronoprogramma deve dimostrare la fattibilità del progetto: **Criterio di valutazione a.**

Chiaro e dettagliato svolgimento delle fasi del progetto.

Coerenza tra azioni e obiettivi.

Coerenza con gli indicatori: verifica del rendimento del progetto.

Punto di partenza (*stato dell'arte*, **T0**) ben definito (letteratura, analisi del contesto, questionario ex-ante), così da poter dimostrare e valutare il cambiamento.

Caratteri: 0/10000

Inserire cronoprogramma e fasi di lavoro (max 10000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Divulgazione

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Divulgazione dell'iniziativa

Formato

Comunicazione > delle attività del progetto
Disseminazione > degli outcome e degli impatti del progetto, *exploitation* dei risultati

Strumenti:
- Creazione di account social
- Articoli divulgativi cartacei/online
- Pubblicazioni in open access
- Produzione materiali divulgativi
- Eventi e iniziative di animazione territoriale

Criterio di valutazione i.
Documentazione e divulgazione degli output del progetto, ove possibile, in formato aperto e loro utilizzo e sviluppo al termine dell'iniziativa. (5 punti)

Caratteri: 0/10000

Inserire divulgazione dell'iniziativa (max 10000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Da dove partire?

La **scelta degli indicatori** dovrà evidenziare l'impatto del progetto e misurare il raggiungimento degli obiettivi utilizzando indicatori:

- **adeguati e pertinenti;**
- **metodologicamente robusti e rigorosi;**
- ove possibile, **fondati su pratiche di valutazione, su una letteratura tecnico-scientifica o sulla valutazione di casi simili** a quello in oggetto.

Per il complesso degli indicatori **saranno valutate**:

- la **coerenza** e la **chiarezza** rispetto alle attività descritte nonché la capacità di evidenziare la collocazione del progetto all'interno della complessiva strategia istituzionale;
- la **presenza** e la **qualità** di **azioni di monitoraggio** e **valutazione delle attività**, in termini di metodi, benefici per le comunità/enti/gruppi di riferimento, diffusione delle informazioni;
- l'utilizzo di un linguaggio attento alle **differenze di genere** e di un **linguaggio inclusivo**.

Come candidarsi

Progetto di Terza missione di SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

3. Indicatori d'impatto e sostenibilità/replicabilità

Indicatori d'impatto e di sostenibilità/replicabilità

Indicatore di output e/o di outcome	Valore che si intende raggiungere alla fine del progetto	
		✖
		✖
		✖
		✖
		✖
		✖
		✖

✚ aggiungi

(max 10.000 caratteri, con riferimento ai criteri di ANVUR: 1. dimensione sociale, economica e culturale, 2. rilevanza rispetto al contesto di riferimento, 3. valore aggiunto per i beneficiari, 4. contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale dell'Ateneo)

All'**efficacia e coerenza degli indicatori** per il monitoraggio dell'iniziativa e della sua sostenibilità/replicabilità nel tempo verranno assegnati **fino a 15 punti. (Criterio c.)**

Output e outcome

All'interno del template andranno inseriti indicatori di ordine quantitativo e qualitativo, individuati attraverso le tappe di rilevazione dell'impatto. Potranno dunque essere riportati **output** ovvero i risultati tangibili e facilmente misurabili (prodotti e servizi) e/o **outcome,** in altre parole, i cambiamenti specifici che risultano dalle attività proposte all'interno del progetto (comportamenti, conoscenza o competenze).

Esempio 1 di OUTPUT e OUTCOME		
IMPATTO PROGRAMMATO	**OUTPUT**	**OUTCOME**
Avvicinamento dei ragazzi delle scuole del quartiere alla lettura dei grandi classici, attraverso la letteratura francese.	Realizzazione di una nuova sala della biblioteca di quartiere dedicata agli autori classici della letteratura francese e aumento dei turni del personale della biblioteca.	Aumento del numero delle richieste di tesseramento in biblioteca per utenti under 16, inserimento nella programmazione standard della biblioteca di serate a tema letterario e cineforum collegato ai titoli proposti.
Esempio 2 di OUTPUT e OUTCOME		
IMPATTO PROGRAMMATO	**OUTPUT**	**OUTCOME**
Abbattimento delle barriere sensoriali attraverso lo sviluppo di una app per la lettura automatica di testi per non vedenti.	Sviluppo dell'app e della sua pubblicazione sugli store per renderla disponibile e gratuita agli utenti.	Miglioramento del servizio, maggiore precisione e ampliamento del lessico utilizzato, incremento del n. di download della app, migliore soddisfazione degli utenti.

Obiettivi e tempistiche

All'interno del template sarà necessario indicare il **valore che si intende raggiungere** per ciascun indicatore esplicitando, in termini quantitativi e qualitativi, l'obiettivo di impatto auspicato al termine del progetto. Alcuni esempi:

- numero di beneficiari coinvolti (10+, 100+, 1000+, etc.)
- gradimento della materia oggetto dell'iniziativa (e.g. cambio di approccio nei confronti delle materie STEM)
- riduzione di criticità presenti nel contesto (e.g. si prevede una riduzione del 10% dell'abbandono scolastico dei soggetti coinvolti)

Durante la fase di progettazione occorrerà prevedere l'utilizzo di strumenti per la prosecuzione e sistematizzazione delle attività nel tempo che andranno misurati attraverso indicatori orientati alla **sostenibilità e replicabilità** del progetto.

Ove possibile, si suggerisce di **scandire temporalmente** le tappe di monitoraggio degli indicatori riportando i dati prima dell'inizio del progetto (**T0**), quelli ipotizzati a medio termine (**T1**) e a lungo termine (**T2**), ovvero dopo alcuni mesi dall'avvio delle attività.

Criteri ANVUR e indicatori

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

1.a *Dimensione sociale:* per impatto sociale si intende il cambiamento prodotto dalle attività di partecipazione civica, dalla costruzione di reti con altre istituzioni e dal contributo in termini di pari opportunità e inclusione (rispetto a disabilità, povertà, disparità di genere e, in generale, a tutte le situazioni che generino diseguaglianze e vulnerabilità).

- **Numero, varietà sociale e anagrafica dei cittadini coinvolti**
- **Presenza di partner istituzionali e attori sociali che partecipano al progetto** (associazioni, scuole, ONG, organizzazioni private, municipi, etc…)
- **Capacità del progetto di sviluppare pratiche sociali inclusive e favorire l'integrazione** (numero e tipologia di abitanti e associazioni che hanno collaborato a raggiungere almeno un obiettivo del progetto)

anvur

Criteri ANVUR e indicatori

1.b *Dimensione economica:* la dimensione economica dell'impatto è individuata dalla capacità di gestione del patrimonio e dai benefici apportati dalle attività riferibili al progetto, in termini di efficienza della gestione finanziaria e creazione di concrete opportunità che consentano la rimozione degli ostacoli di carattere economico che si frappongono allo sviluppo della persona.

- **Entrate finanziarie acquisite** (sponsorizzazioni, donazioni, ulteriori finanziamenti acquisiti…)
- **Capacità del progetto di ridurre i costi legati alle attività di riferimento** (gratuità, sconti, agevolazioni)
- **Investimenti in attività, strutture, personale, beni e servizi**
- **Creazione di opportunità occupazionali per i partecipanti al progetto**

anvur

Criteri ANVUR e indicatori

1.c *Dimensione culturale:* l'impatto culturale va inteso come valore complessivamente generato dal progetto in termini di originalità e/o innovatività, tutela e valorizzazione del patrimonio (anche considerando l'accessibilità e la sensibilizzazione alle tematiche oggetto della progettazione).

- **Evidenze attestanti il trasferimento delle conoscenze maturate in ambito accademico alla comunità** (eventi, convegni, divulgazione multimediale)
- **Grado di fruibilità e accessibilità dell'iniziativa**
- **Programmazione di attività di manutenzione e conservazione della conoscenza** (inventariazione e/o catalogazione)
- **Capacità della struttura di promuovere percorsi di conoscenza del patrimonio storico-artistico attraverso metodologie e strumenti innovativi**

anvur

Criteri ANVUR e indicatori

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

2. *Rilevanza rispetto al contesto di riferimento:* intendendo sia il contesto esterno (locale, nazionale o internazionale) sia quello interno all'Istituzione, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti) e delle attività svolte dall'organizzazione. Verrà apprezzato se si riuscirà a portare effetti incrementali quantitativi o qualitativi sul contesto di riferimento esterno e/o interno specialmente se realizzati in contesti di riferimento relativamente svantaggiati.

- **Bisogni sociali intercettati e interpretati**
- **Capacità di consolidare network intra-beneficiari** (numero e tipologia di attività svolte e di soggetti coinvolti)
- **Definizione di accordi/convenzioni/protocolli d'intesa con soggetti portatori di interesse**
- **Crescita del senso di appartenenza all'istituzione**

anvur

Criteri ANVUR e indicatori

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

3. ***Valore aggiunto per i beneficiari:*** tale criterio indaga in che misura le attività presentate nel progetto siano capaci di generare valore aggiunto per i beneficiari e le beneficiarie in termini di miglioramento delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali, di contrasto alle disuguaglianze, di salvaguardia della biodiversità ed in generale di miglioramento delle condizioni di vita dell'umanità e delle specie viventi. In particolare, la valutazione apprezzerà nei progetti il rispetto dei principi di equità, pari opportunità e assenza di discriminazioni, quali presupposti per la realizzazione di una effettiva giustizia sociale e ambientale.

- **Coinvolgimento di categorie vulnerabili** (numero di incontri svolti, tipologie di attività e di soggetti partecipanti)
- **Sviluppo attività formativa innovativa centrata sui target dei beneficiari**
- **Capacità del progetto di promuovere impegno a favore dell'ambiente** (numero di incontri svolti, tipologie di attività, numero e tipologia partecipanti)

anvur

Criteri ANVUR e indicatori

Progetto di Terza missione di SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

4. *Contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente:* tale dimensione osserva il contributo qualitativo e quantitativo scientifico, organizzativo/gestionale della struttura proponente e l'impegno anche in termini di ricerca, risorse umane, assetti e processi organizzativi, infrastrutture e/o sviluppo di nuove professionalità. La relazione con la ricerca può anche essere indiretta, non lineare o non essersi ancora concretizzata in un prodotto finale, ma deve essere chiara e dimostrabile, eventualmente anche mediante la valorizzazione del campo inerente alle pubblicazioni di riferimento del progetto.

- **Valorizzazione dell'attività scientifica** (numero, tipologia e qualità delle pubblicazioni, siti web, social e digital media, video, film, docufilm)
- **Personale interno coinvolto** (numero docenti, ricercatori, personale tecnologo, tecnico-amministrativo-bibliotecario)
- **Infrastrutture di Ateneo messe a disposizione per lo svolgimento delle attività** (e.g. hub per la l'innovazione, strutture connesse al polo museale)

anvur

Come rilevare l’impatto?

Per una corretta rilevazione dell’impatto e misurazione degli indicatori sarà fondamentale stabilire le **metodologie** da adottare durante la fase di progettazione.

Oltre alle **analisi quantitative**, frequentemente utilizzate per gli studi sull’impatto, che consentono di rilevare dati numerici, categorizzabili e misurabili, sarà opportuno tenere in considerazione anche gli **studi qualitativi** ovvero le indagini che esplorano le esperienze vissute dagli stakeholder (beneficiari, organizzazioni, finanziatori) e registrano i loro feedback o riflessioni.

I metodi di raccolta dati di **natura "discorsiva"**: interviste (anche digitali) non strutturate o semi-strutturate, focus group, osservazioni, ricerche d'archivio, consentono, infatti, di utilizzare anche elementi qualitativi (dati testuali ed evidenze "visive") per dare significato agli impatti degli interventi.

Strumenti per il monitoraggio degli impatti

Descrizione dei metodi di monitoraggio e valutazione degli impatti

Formato

- Questionari
- Interviste
- Censimenti
- Bilanci
- Interviste a testimoni privilegiati
- Confronto fra i pareri dei peer reviewer
- Focus group

Caratteri: 0/10000

Inserire descrizione dei metodi di monitoraggio e valutazione (max 10000 caratteri, è possibile anche caricare immagini)

Alla **chiarezza nell'esposizione dei metodi** di monitoraggio e valutazione degli impatti dell'iniziativa verranno attribuiti **fino a 10 punti. (Criterio d.)**

Il budget:
spese sì, spese no

Importanza del budget

- ✓ Uno dei criteri di valutazione delle proposte progettuali è relativo proprio alla **economicità e funzionalità del piano finanziario**;
- ✓ **Criterio e.**, che può assegnare fino a **10 punti**;
- ✓ **Le spese elegibili nell'ambito del progetto vanno considerate come tutte le altre spese** - sottostanno alle stesse regole contabili interne previste dalla legge e dai manuali di contabilità;
- ✓ I progetti TM sono progetti di valorizzazione delle conoscenze e quindi hanno una **spiccata vocazione verso l'esterno** (coprogettazione con enti esterni, contributi sociali e culturali rivolti all'esterno…).

Il budget:
spese sì, spese no

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

4. Dettaglio richiesta di finanziamento del progetto

Budget dell'iniziativa

Voce di spesa	Importo	Descrizione
Spese per l'implementazione, l'allestimento, il coordinamento e il supporto di iniziative ad alta valenza partecipativa, anche per promuovere la coprogettazione con gli attori di riferimento	0	
Spese per comunicazione e disseminazione, attraverso iniziative di animazione territoriale, coprogettazione, attivazione e uso di canali informatici e social ecc., che consentano di ampliare il bacino dei beneficiari (ivi comprese pubblicazioni preferibilmente in open access, Ufficio Stampa, grafica e produzione del materiale divulgativo)	0	
Spese per somministrazione di questionari e per attività di monitoraggio	0	
Spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni	0	
Spese per materiali di consumo	0	
TOTALE	0	

Il budget: spese sì, spese no

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Spese Sì

a. **Spese per l'implementazione, l'allestimento, il coordinamento e il supporto di iniziative ad alta valenza partecipativa, anche per promuovere la coprogettazione con gli attori di riferimento.**

b. **Spese per comunicazione e disseminazione, attraverso iniziative di animazione territoriale, coprogettazione, attivazione e uso di canali informatici e social ecc., che consentano di ampliare il bacino dei beneficiari (ivi comprese pubblicazioni preferibilmente in open access, Ufficio Stampa, grafica e produzione del materiale divulgativo).**

- ✓ Eventuali attrezzature (anche pc), argomentandone l'effettiva esigenza per lo svolgimento del progetto
- ✓ Accordi per la coprogettazione e/o la collaborazione con gli enti/associazioni del Terzo Settore o altro previsti nella proposta. Tali accordi non devono essere uno scambio di corrispettivi ma accordi che prevedano lo svolgimento in collaborazione di **attività di interesse comune**
- ✓ Acquisti di libri e/o **concessione di beni a titolo gratuito**

Accordi di collaborazione con esterni

1. **Accordi per la coprogettazione**

✓ Nel caso la proposta si configuri come un'azione di coprogettazione dell'intero progetto con uno o più determinati soggetti esterni, l'accordo dovrà essere sottoscritto preliminarmente dai partner e dovrà essere allegato alla proposta.

2. **Accordi di collaborazione**

✓ Nel caso di collaborazioni per lo svolgimento di alcune attività all'interno del progetto, l'accordo dovrà essere previsto nella proposta e potrà essere formalizzato nel corso del progetto.

Attenzione

✓ Ambedue i tipi di accordo si devono configurare come collaborazioni per **attività di interesse comune**

✓ Gli enti partner devono avere obiettivi coerenti con le finalità del progetto

Non devono configurarsi come scambi di corrispettivi/attività commerciali, quali ad es:

✓ Consulenze

✓ Affidamenti di servizi

✓ Esternalizzazione di attività di esclusivo interesse della struttura del proponente

Template appositi saranno resi disponibili a breve sul sito del Bando.

Cessioni di beni a titolo gratuito

La cessione di beni a titolo gratuito a soggetti terzi da parte dell'Ateneo è possibile se:

- ✓ tali operazioni sono incardinate nei progetti di Terza Missione;
- ✓ sono finalizzate alla realizzazione di un **progetto comune** fra l'Ateneo e soggetti terzi, come richiesto dai Bandi di TM;
- ✓ non sono finalizzate all'accrescimento del patrimonio del ricevente per mero spirito di liberalità del donante;
- ✓ l'assenza di tale presupposto fondamentale caratterizzante le Donazioni - di cui agli artt. 769 e seguenti del c.c. - non permette dunque di configurare tali cessioni come Donazioni;
- ✓ seguono modalità, criteri e scopi previsti dai Bandi di TM;
- ✓ nel caso di cessione di beni mobili di proprietà di Sapienza e inventariati, seppure nell'ambito dei progetti di Terza Missione, questa dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento sulla gestione dei beni mobili, anche ai fini del discarico inventariale.

Il budget:
spese sì, spese no

Spese Sì

c. Spese per somministrazione di questionari e per attività di monitoraggio.

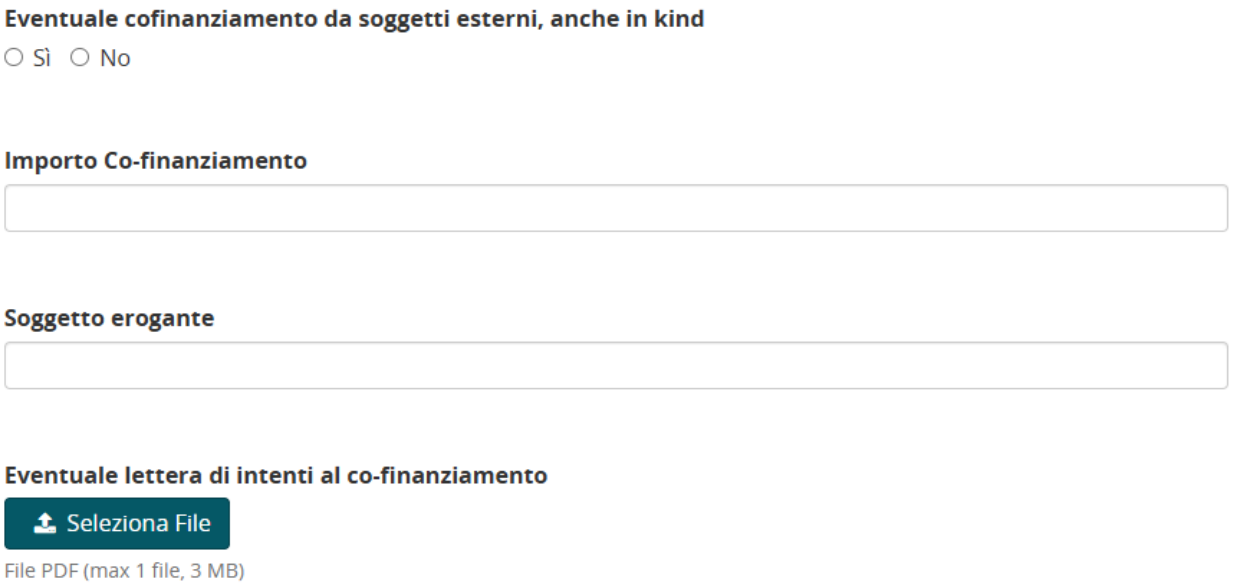
d. Spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni.

e. Spese per materiali di consumo.

- ✓ Per materiali di consumo si intendono tutti quei beni non durevoli che sono funzionali al progetto e che non superano l'estensione temporale della durata dell'iniziativa finanziata (ad esempio: gadget, cancelleria necessaria all'evento, materiale per allestimento di mostre, etc.).

Il budget:
spese sì, spese no

Eventuale cofinanziamento da soggetti esterni, anche in kind



- ✓ va compilato solo se è previsto che un soggetto terzo eroghi un contributo finanziario o in kind per contribuire alla realizzazione del progetto;
- ✓ per contributo in kind si intende la compartecipazione alle attività progettuali in qualsiasi altra forma diversa dal denaro e che quindi non generi transazione finanziaria – es: ore di personale, spazi a disposizione, materiali utili per il progetto, dispositivi, ecc.

Spese No

a. **Spese per compenso ai relatori**

b. **Spese per partecipazione e iscrizione a convegni**

c. **Spese per cofinanziamento RTDA, RTDB o RTT**

d. **Spese per incentivazione al personale**

e. **Spese per l'acquisto di smartphone e tablet**

f. **Spese per l'acquisto di pc per uso generico –** sono ammessi esclusivamente acquisti di pc il cui uso sia specificatamente connesso con le attività da svolgere

MITI DA SFATARE

Si possono prevedere:

- ✓ **Incarichi a personale esterno ai fini dello svolgimento del progetto** (ma non borse di ricerca)
- ✓ **Trasferimento fondi a strutture Sapienza in collaborazione**
- ✓ **Concessione di beni a titolo gratuito ai beneficiari** – se queste sono finalizzate alla realizzazione di attività di interesse comune

Cenni di rendicontazione

Progetto di Terza missione di
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Art. 6 Bando

Tutte le proposte finanziate devono prevedere:

- ✓ la stesura di una rendicontazione finanziaria e una dettagliata relazione finale che dia conto delle attività svolte e degli impatti interni ed esterni prodotti, oltre che dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi perseguiti
- ✓ Per le sole iniziative di Terza Missione, inoltre una rendicontazione finanziaria e una dettagliata relazione intermedia, da presentare a metà del periodo di svolgimento dell'iniziativa

La data di inizio dei progetti coincide con la data di trasferimento della prima tranche, o della sola tranche a titolo di anticipo in caso di progetti di Avvio alla Terza Missione.

Tutte le spese devono essere impegnate entro il termine di ammissibilità dei costi

- ✓ **Avvio alla TM** - il termine di ammissibilità dei costi è entro 12 mesi dall'inizio del progetto che coincide con data in cui vengono trasferiti i fondi, a cui seguono due mesi di tempo per consegnare la rendicontazione.
- ✓ **TM** – il termine di ammissibilità dei costi varia a seconda della durata del progetto: 12, 18 o 24 mesi – 1° periodo di ammissibilità dei costi coincide con la rendicontazione intermedia (6, 9 o 12 mesi).
- ✓ **2 mesi**: vengono concessi solo per la rendicontazione finale e servono per finalizzare le spese e concludere tutte le attività di outreach.

Linee guida di rendicontazione

- ✓ modalità e tempistiche
- ✓ template
- ✓ effettuate direttamente sulla piattaforma SiGeBa

Tabella A **- Linea di finanziamento TERZA MISSIONE**							
Inizio attività (data del trasferimento della I tranche di finanziamento - 40%)	Durata	Termine del primo periodo di ammissibilità dei costi	Consegna della rendicontazione intermedia	Comunicazione degli esiti della valutazione della Commissione	Termine del secondo periodo di ammissibilità dei costi	Consegna della rendicontazione finale	Comunicazione degli esiti della valutazione della Commissione
08/04/2025	24	07/04/2026	07/05/2026	08/06/2026	07/04/2027	07/06/2027	07/07/2027
08/04/2025	18	07/01/2026	09/02/2026	09/03/2026	07/10/2026	09/12/2026	11/01/2027
08/04/2025	12	07/10/2025	07/11/2025	09/12/2025	07/04/2026	08/06/2026	08/07/2026

Variazioni

- ✓ Importanza della rendicontazione e della relazione **intermedia**: monitorare l'andamento del progetto (raggiungimento indicatori e sostenibilità) e utilizzo delle risorse – confronto con la Commissione
- ✓ Possono essere aggiunte voci di budget inizialmente non indicate in fase di presentazione di domanda, ma devono essere esclusivamente tra quelle ammissibili previste e debitamente motivate nelle rendicontazioni intermedie o finali.
- ✓ Possono essere variati gli importi delle singole voci di spesa presentate nel budget di progetto ma qualora la variazione della singola voce superi il 20%, essa dovrà essere motivata in sede di rendicontazione intermedia o finale, in relazione alle esigenze progettuali emerse.

Cenni di rendicontazione

Documentazione a supporto

- ✓ **Giustificativi di impegno:** lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc. in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con l'operazione finanziata
- ✓ **Giustificativi della prestazione o fornitura:** fatture, ricevute, ecc. e che fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, sia all'operazione finanziata, esibendone il relativo costo
- ✓ **Giustificativi di pagamento:** ordinativo di pagamento e relativa quietanza, con indicazione nella causale degli estremi del progetto e alla fattura di riferimento, ecc.

Non è richiesto il caricamento dei giustificativi, ma sarà sufficiente indicare nella tabella dedicata **i codici di riferimento di ciascuna spesa** (ad esempio: n. e data del mandato di pagamento, n. e data della fattura, ecc.). La documentazione a supporto deve essere conservata presso la struttura proponente ed esibita su richiesta.

Cenni di rendicontazione

Le rendicontazioni sono realizzate sotto la responsabilità della struttura proponente

Se il progetto è in collaborazione con altre strutture di sapienza (o esterne), i giustificativi delle spese effettuate da questi ultimi vengono raccolte dal **capofila** che le inserirà nel template di rendicontazione, specificando la struttura che le ha effettuate.

Tutte le spese devono essere **coerenti** con quanto previsto nel budget del progetto proposto. Qualsiasi eccezione deve essere comunicata e motivata in sede di rendicontazione circostanziandola adeguatamente, sarà la commissione che deciderà se approvare o meno la variazione.

LAST BUT NOT LEAST….

Le rendicontazioni devono essere **controllate e/o riviste** dai rispettivi **RAD.**

Inserimento tasto di approvazione su SiGeBa

Per i progetti di Avvio alla TM la rendicontazione dovrà essere prima controllata e approvata dai rispettivi **tutor**.

Come previsto dal bando (art. 6): gli importi residui ossia non spesi e/o rendicontati alla fine del progetto verranno recuperati sul conto di Bilancio «Contributi di Ateneo per attività di Terza Missione».

Tutto ciò che risulta non speso o non inserito nel rendiconto nella piattaforma SiGeBa verrà richiesto indietro.

Grazie!

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA TERZA E QUARTA MISSIONE

Ufficio Terza Missione
Settore Produzione di beni pubblici (cultura e public engagement)
Giulia Antinucci **06 4991 -** 0325 (20325), Rita Appodia - 0323 (20323), Luana Ghezzi 0867 (20867)
Marina Cibati **06 4969 -** 0456 (30456), Lorenzo Rossi Mandatori 0208 (30208)

terzamissione.artem@uniroma1.it